

I protagonisti di questa storia

Agente Sharp: gatto soriano dagli occhi gialli, è il più grande esperto di codici segreti. Quando non è in missione per Gattaka, fa finta di essere un gatto normale e si fa chiamare Mr. Smith.

Rufus MacCoy: alto ufficiale dei Sevizi Segreti Felini, è un gatto grigio di razza Maine Coon con enormi baffi bianchi.

Tenente Wilko: tecnico informatico di Gattaka.

Miao-Li: agente dei Servizi Segreti Felini di Parigi, è una gattina siamese agile e veloce.



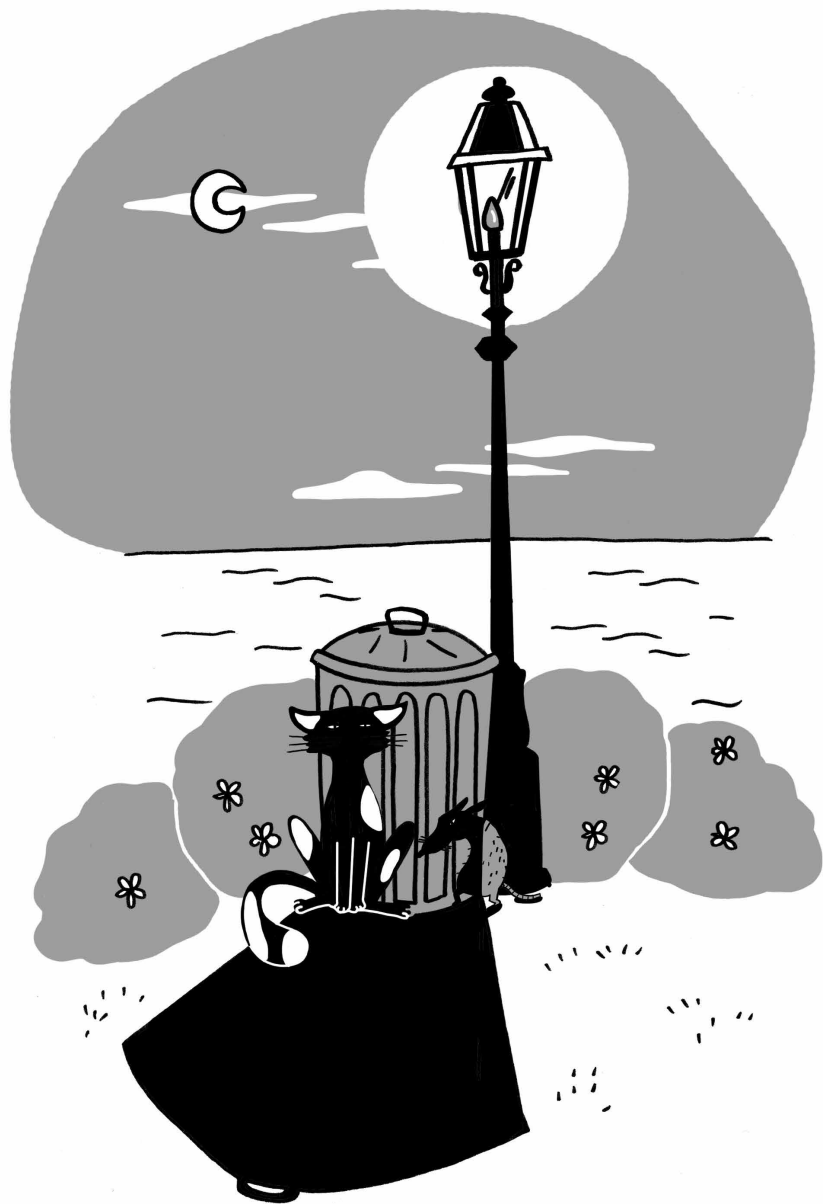
1 - DUE OMBRE NELL'OSCURITÀ

Le tenebre avvolgono Parigi. In un vicolo vicino al laghetto nel cuore del Parco di Melò, un gatto bianco e nero si guarda in giro sospettoso. Si liscia i baffi bianchi, poi si infila dietro un bidone della spazzatura.

Poco dopo un topo di fogna arriva, si guarda in giro sospettoso, annusa l'aria, si dà una pulitina al pelo del muso e si infila dietro lo stesso bidone.

L'acqua del laghetto è ferma, nera e silenziosa. Un sussurro rompe il silenzio: «Allora, Codamoza, i due test a Singapore e Londra non sono andati bene...».

«Ma la roba ha funzionato, Rinnegatto!»



«Lo so, ma dovevano essere dei test di prova segreti, e invece sono diventate *notizie* che hanno fatto il giro del mondo. Così attiriamo l'attenzione prima del grande giorno...»

L'agente dei To.Fo. (i Servizi Segreti dei Topi di Fogna) risponde con un filo di voce:
«Qui a Parigi non falliremo, Rinnegatto! Ho detto all'agente Tremarella di aumentare il livello di sorveglianza. I To.Fo. sono pronti ad agire in qualsiasi momento».

«Lo spero. In ballo c'è la conquista del mondo. Io comanderò indisturbato e voi Topi di Fogna vi divertirete senza più avversari in giro. Bene Codamoza, ecco la lista segreta per le consegne, imparala a memoria e poi... mangiala! Ora sincronizziamo gli orologi: il mio segna mezzanotte e un quarto e il tuo?»

Codamoza arrosisce imbarazzato sotto il pelo grigio: «Il mio è fermo!».

«Ecco perché voi topi non conquisterete mai il mondo: non avete cervello, pensate solo a mangiare e a riprodurvi. E attento a come comunichi con i tuoi agenti, usa solo messaggi scritti con il codice *Doppio Cheese*. Gattaka è sempre all'erta, io stesso sono sfuggito per un pelo alla loro agente Miao-Li.»

Mentre nella calda notte estiva di Parigi tutto tace, i due si allontanano: il gatto bianco e nero da una parte; il topo di fogna Codamoza dall'altra.



2 - LE TRACCE DI UN COMLOTTO

Roma, mercoledì 27 luglio

Centro Operativo di Gattaka - mattina

A Roma, in un sotterraneo costruito durante la Seconda Guerra Mondiale, c'era Gattaka il Centro Operativo del Servizio Segreto Felino.

L'ingresso a Gattaka era sul retro di un negozio di fiori in piazza Cornelio Cornetta. Per entrare, gli agenti felini dovevano miagolare davanti a una porticina quasi invisibile e un sistema di riconoscimento vocale apriva solo ai gatti in servizio.

Dall'ingresso partiva un lungo corridoio su cui si aprivano tante porte numerate. Dietro la porta numero 7 c'era *Ercole*, il super computer di Gattaka, di cui era responsabile il tenente Wilko.